

Lunedì 30 Giugno 2014

A seguito della complessa situazione politica ed economica che sta attraversando il paese, l'Ucraina ha ritirato la candidatura di Lviv per i Giochi Olimpici Invernali del 2022. La decisione è stata presa di comune accordo tra il premier Arseniy Yatsenyuk e il presidente del C.O. Sergey Bubka e comunicata in queste ore al presidente del CIO Thomas Bach. In effetti, più che di un ritiro, si tratterebbe di uno spostamento in avanti, con l'intenzione di far concorrere la stessa città ai Giochi del 2026, quando - almeno si spera - le attuali tensioni si saranno attenuate e il quadro generale sarà rientrato nella normalità. Si assottiglia così sempre di più il numero delle località interessate al 2022. Alle defezioni di Monaco di Baviera, St-Moritz e del consorzio polacco Cracovia/Zakopane, si aggiunge ora Lviv. Alla corsa risultano ancora iscritte la kazaka Almaty, Pechino e Oslo, anche se su quest'ultima città pende un referendum confermativo dei cittadini.